TUTTOSPORT
Dir. Resp.: Xavier Jacobelli
www.datastampa.it Tiratura: 80745 - Diffusione: 27964 - Lettori: 856000: da enti certificatori o autocertificati
15-MAG-2020
da pag. 36
foglio 1
Superficie: 8 %

IL MERCATO

RUSH PIACENZA IL PRIMO COLPO È OPPOSTO GROZER

Piacenza fa sul serio e parte dall'annuncio ufficiale dell'arrivo dell'opposto tedesco **Georg Grozer**. Ieri si era diffusa la voce di un incontro tra i dirigenti piacentini e **Ivan Zaytsev** per un possibile accordo. L'annuncio, in serata, della società emiliana chiude le porte a questa suggestiva ipotesi e spinge lo Zar verso la Russia. Perugia completa il reparto degli opposti affiancando ad **Aleksandar Atanasijevic** il canadese **Sharone Vernon-Evans**. Ventidue anni ancora da compiere, Sharone è un giocatore in rampa di lancio e pronto al salto definitivo nei quartieri alti del volley internazionale. Civitanova prosegue nella sua politica di conferme. Una strategia già avviata prima dell'esplosione dell'emergenza Covid-19 e che era stata messa in dubbio dal taglio degli stipendi e dei possibili ridimensionamenti di budget. Civitanova ha scelto di intervenire sulla panchina e ieri ha confermato due pezzi da novanta del suo sestetto titolare: «**Robertlandy Simon** e **Yoandy Leal** saranno ancora con noi il prossimo anno, potremmo vederli in campo in biancorosso, spero che lo spettacolo torni aperto al pubblico» ha annunciato il ds **Beppe Cormio**. Nel femminile altre due conferme. **Ofelia Malinov** giocherà con Scandicci anche nella stagione 2020/21 sotto la guida di **Massimo Barbolini**, il tecnico che ha lasciato a sorpresa l'Igor Novara. La schiacciatrice tedesca **Hanna Orthmann** rinnova con Monza.

D.D.P.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE


UN PRESIDENTE PER FARE
OBIETTIVO RIPARTENZA

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Gazzetta dello Sport V come Volley
15-MAG-2020
da pag. 3
Dir. Resp.: Andrea Monti
foglio 1 / 2
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 0 - Lettori: 3252000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 37 %

Gli ultimi colpi

Piacenza punta in alto e porta in Italia Grozer Civitanova difende Leal

Sfuma il colpo Zaytsev alla Gas Sales. La Lube conferma la squadra che ha vinto tutto

di **Gian Luca Pasini**

Campioni che vanno e campioni che vengono. Mentre Ivan Zaytsev prende la strada della Siberia e giocherà nel Kemerovo allenato da Verbov, ecco un altro campione che arriva in Italia per la prima volta: si tratta di Gyorgy Grozer, che ha scelto la Gas Sales Piacenza dopo una lunga esperienza in giro per il mondo (arriva proprio dalla Russia). Anche se questo affare concluso da tempo è rimasto in stand-by nelle ultime ore proprio per la questione Zaytsev, che ieri è andato ad ascoltare le idee di Piacenza. Alla fine la società ha confermato la scelta del tedesco che proietta la squadra allenata da Andrea Gardini fra le grandi protagoniste della prossima stagione, capace di sognare addirittura un posto nelle semifinali scudetto nella seconda stagione dopo la risalita in Superlega. Piacenza ha di fatto quasi chiuso la squadra, a cui mancano pochissimi dettagli e vedrà solo una conferma del sestetto dello scorso anno, il giovane libero Scanferla, con tanti arrivi di peso come Hierrezuelo, Russell e Clevenot oltre appunto a Grozer. Buone notizie anche da Civitanova.

Taglio

Non senza qualche patema la Lube ha confermato di fatto tutta la squadra che nell'ultima stagione ha vinto Mondiale per club e Coppa Italia: con un solo cambio via Bruno (tornato in Brasile) e dentro De Cecco in arrivo da Perugia. Proprio ieri Civitanova ha annunciato la decisione di altri due cubani di restare in Italia, Leal e Simon che hanno accettato una decurtazione per restare in Superlega e vincere ancora con la maglia biancorossa: «Leal ci ha mandato un segnale fortissimo, devo ringraziare lui, i suoi agenti che hanno lavorato con noi, e chiaramente la proprietà. Robertlandy Simon e Yoandy Leal saranno ancora con noi il prossimo anno, potremmo vederli in campo in biancorosso, spero che lo spettacolo torni aperto al pubblico», ha detto il ds Beppe Cormio nel confermare i due campioni caraibici, forse non casualmente proprio nel giorno della ricorrenza dello scudetto vinto a gara 5 a Perugia nel 2019. Proprio la Sir di Gino Sirci continua nella sua campagna di rafforzamento: dopo Travica e Solè ecco un altro acquisto importante, quello del giovane canadese Vernon Evans che arriva in Umbria nell'ormai collaudata tratta della E-45, con giocatori che sbocciano a Ravenna (prima Ricci e Russo) e che cercano gloria importante a Perugia. Il canadese sarà il vice Atanasijevic nella prossima stagione, una riserva davvero di lusso per una stagione che per gli umbri si annuncia lunghissima.

Ravenna Giovane

La squadra romagnola allenata da Marco Bonitta, che deve fare massima attenzione al bilancio e al budget, continua la sua opera di valorizzazione di talenti giovani più spesso italiani, ma non solo. In dirittura d'arrivo Zonca (che rientra dopo un anno in Francia, a Nantes) e Pietro Margutti (il padre Stefano ha vinto lo scudetto nel Messaggero nel 1991) che dovrebbe firmare nelle prossime ore. Molto attiva anche la Tonno Callipo Vibo Valentia che ha messo sotto contratto il francese Rossard, anche lui proveniente dal campionato turco (Fenerbahçe) e conferma (anche se la notizia era scontata) per bocca del suo patron Pippo Callipo il bomber brasiliano Aboubacar.

Nel femminile

Molto attiva anche la Sugella Monza che toglie dal mercato la tedesca Orthmann e la blinda per i prossimi due anni per cullare i sogni di gloria della società del Vero Volley, dopo l'arrivo di Alessia Orro la scorsa settimana. Mentre la Savino del Bene Scandicci ha ovviamente annunciato la conferma di Ofelia Malinov, in cabina di regia anche per la prossima annata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA


ELLE SCHIACCIATE

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

LA CHIAVE



Vernon Evans
Opposto, da Ravenna passa a Perugia



Pietro Margutti
Ravenna l'ha preso dal San Donà in A3



Thibault Rossard
Schiacciatore ingaggiato da Vibo Valentia



Hanna Orthmann
Schiacciatrice confermata da Monza



Confermati Leal (a sinistra) e Simon alla Lube



Arriva Gyorgy Grozer, 35 anni, opposto tedesco

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Corriere dello Sport STADIO
Dir. Resp.: Ivan Zazzaroni
www.datastampa.it Tiratura: 107179 - Diffusione: 38672 - Lettori: 1403000: da enti certificatori o autocertificati
15-MAG-2020
da pag. 37
foglio 1
Superficie: 41 %

PERUGIA CALA L'ALTRO BOMBER

La Sir ha pescato a Ravenna il vice Atanasijevic, mentre la Lube blocca i suoi cubani

Preso il canadese Vernon-Evans: fisico e potenza. Piacenza, niente Zaytsev. Rossard: «Vado a Vibo»

di Carlo Lisi

Ventidue anni, un gran fisico, tanta potenza ed entusiasmo da vendere. La Sir Safety Perugia ha ufficializzato l'arrivo del canadese Sharone Vernon-Evans che lo scorso anno, alla sua prima esperienza in Italia, ha fatto bene a Ravenna, realizzando 309 punti che gli sono valsi il nono posto tra i bomber. Il nordamericano arriva in Umbria consapevole di essere il vice Atanasijevic, l'attaccante serbo beniamino dei Sirmaniaci, che il popolo della Sir vorrebbe capitano dopo la partenza di Luciano de Cecco. «Sono ansioso di iniziare la mia nuova avventura - ha dichiarato Vernon-Evans, secondo canadese a vestire la maglia degli umbri - Non vedo l'ora di lavorare con una squadra così importante, con un allenatore come Vital Heynen (campione del mondo con la Polonia; ndr) e piena di giocatori fortissimi».

Sharone, che ha lasciato il suo Paese da giovanissimo e ha giocato anche due campionati a Varsavia, racconta del perché della scelta: «Mi sto concentrando e sto investendo molto sulla mia crescita come professionista. A Perugia proseguirò in questo percorso per migliorarmi sia dentro che fuori dal campo».

TAGLIO. Al colpo di Perugia ha risposto Civitanova, che per celebrare al meglio l'anniversario del tricolore, l'ultimo assegnato, conquistato proprio contro la Sir il 14 maggio 2019, ha annunciato la conferma di due pezzi da novanta come Roberlandy Simon e Yoandy Leal. Ponendo fine a tutte le voci che volevano ancora in bilico la permanenza del cubano, naturalizzato brasiliano. Il diesse della Lube, Beppe Cormio, ci ha tenuto a ringraziarlo pubblicamente: «Voglio dire il mio grazie a Leal, perché la sua situazione era veramente particolare. Era difficile e complicato pensare quello che avrebbe potuto fare: lui l'ha fatto (taglio dell'ingaggio; ndr) per noi. Ci ha mandato un segnale fortissimo, devo anche ringraziare i suoi agenti.

Mentre a Piacenza è stato annunciato l'arrivo del tedesco Grozer, e quindi il passaggio di Zaytsev alla Gas Sales è saltato, da Vibo arriva la conferma dell'opposto brasiliano Aboubacar Drame Neto. Sempre riguardo al club calabrese, il mancino francese Thibault Rossard ha dichiarato in una intervista al sito della sua Federazione di stare per sbarcare in Italia proprio per indossare la maglia di Vibo.

DONNE. Tempo di importanti rinnovi anche in campo femminile. Scandicci sarà guidata per la terza stagione dalla regista della nazionale Ofelia Malinov. Monza ha voluto spegnere sul nascere la possibilità di un trasferimento di Hanna Orthmann al Fenerbahce e ha prolungato per due stagioni con il martello tedesco. Poche ore prima erano arrivati i rinnovi di Novara con la capitana Chirichella, l'alzatrice Hancock e i due liberi Sansonna e Napodano.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Lo schiacciatore canadese Sharone Vernon-Evans, 21 anni LEGA VOLLEY



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

IL MATTINO

Data: 15.05.2020 Pag.: 1,21
Size: 655 cm2 AVE: € 78600.00
Tiratura: 52131
Diffusione: 34244
Lettori: 545000



Il dibattito Il calcio che rimescola le alleanze

Ripartenza del campionato lo strano asse Fico-Berlusconi

Valentino Di Giacomo

«Sono un tifoso del Napoli, è ovvio che vorrei che il campionato riprendesse, ma il principio di salvaguardia della salute deve valere per tutti». Per Roberto Fico, presidente della Camera, la fede calcistica e l'amore per i colori azzurri vincono ogni terzietà. Da Fico a Berlusconi, da Salvini e Meloni a Renzi, passando per Boccia. Viaggiamo tra parlamentari e politici per capire cosa pensano della ripartenza del campionato.

A pag. 21

IL DERBY IN PARLAMENTO «LA SALUTE E POI IL CALCIO»

▶Viaggio tra i senatori e i deputati tifosi sulla possibile ripartenza della serie A i laziali vogliono giocare, gli juventini frenano, gli altri «gufano» sullo scudetto

Valentino Di Giacomo

«Sono un tifoso del Napoli, è ovvio che vorrei che il campionato riprendesse, ma il principio di salvaguardia della salute deve valere per tutti, anche per i calciatori e per chi lavora nel calcio». Roberto Fico, resta equidistante quando dirige i lavori a Montecitorio, ma la fede calcistica e l'amore per i colori azzurri vincono ogni terzietà. Chiede prudenza la terza carica dello Stato e, potere del calcio, stavolta la passione per la dea Eupalla è in grado di creare intese che neppure i più impensabili «inciuci» dei Palazzi della politica riescono a realizzare. Fico, da sempre indicato come «l'anima di sinistra» M5s, la pensa come Silvio Berlusconi. Cauto il leader di Forza Italia, mentre Matteo Salvini propone di far giocare le squadre del Nord al San Paolo. E, a loro volta, chi è nella maggioranza di governo, come Matteo Renzi, ha fretta di rivedere allo stadio la sua Fiorentina, mentre il ministro Francesco Boccia, che pure regge le sorti dell'esecutivo, chiede invece pazienza. Al Mattino i big della politica, pur divisi, hanno voluto raccontare l'inestirpabile amore per la propria squadra del cuore. Tutti uniti però dalla voglia di tornare allo stadio perché significherebbe aver battuto il Coronavirus, l'avversario più ostico.

PRUDENZA

«Oltre al Milan e al mio Monza – racconta Silvio Berlusconi al Mattino – amo il calcio. Sono il presidente che ha vinto più titoli nella storia del calcio mondiale. Ma oggi, mentre tanti italiani ancora muoiono e soffrono negli ospedali, le aziende che rischiano di fallire, non mi sembra un tema così urgente. Ma è necessario tutelarlo e il governo non sta facendo abbastanza».

Più netto è Matteo Salvini. «Non è solo un gioco – spiega il leader della Lega, milanista sfegatato – ma un'industria che muove 4,5 miliardi del Pil. Il calcio ossigena anche altri sport. Pensiamo a quanti campetti di periferia, a Napoli e in tutta Italia, sono stati costruiti e mantenuti grazie al "calcio dei grandi" togliendo tanti ragazzi dalla strada». Il capo del Carroccio si pone però alcune domande. «Spero si torni in campo, ma la natura stessa del gioco mi lascia alcuni dubbi: come potremo – aggiunge Salvini - sopportare eventuali casi di positività?». La soluzione? «Facciamo giocare Juve o Milan al San Paolo, uno stadio che negli anni '80 ha regalato emozioni fortissime, anche se oggi quel Milan dei duelli con Maradona e Careca non c'è più e neppure quel calcio. Non voglio pensare che domani non ci sia nemmeno più la Serie A».

RIPARTIRE

Più netta la collega all'opposizione, Giorgia Meloni. «Si riparta in sicurezza, ma in fretta – spiega la leader di Fdi, tifosa della Roma – per chi rappresenta i cittadini nelle istituzioni il calcio non può essere visto solo come uno sport riservato agli appassionati, ma una risorsa».

Distante anni luce da Meloni, politicamente e calcisticamente, non la pensa diversamente Matteo Renzi. «Per tutti quelli che dicono che il calcio non è una priorità – fa notare il leader di Italia Viva augurandosi di tornare a sostenere la sua Viola – ricordo che dal pallone dipendono molti posti di lavoro, passioni, interessi. Basta snobismi».

GLI SFOTTÒ

In ballo c'è un campionato e, la questione, oltre che politica, sfocia negli sfottò di squadra soprattutto tra juventini e laziali che lottano per il tricolore. Luca Fru-

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

IL MATTINO

Data: 15.05.2020 Pag.: 1,21
Size: 655 cm2 AVE: € 78600.00
Tiratura: 52131
Diffusione: 34244
Lettori: 545000



sone, M5s e presidente delle Delegazione parlamentare Nato, da ultrà biancoceleste stuzzica i bianconeri. «La Lazio sarà ancora più forte se si ripartirà e forse questo spaventa gli amici juventini perché il sostegno non sarà solo dei laziali». Ma dal Pd, Francesco Boccia replica: «Noi juventini – dice ironicamente il ministro per gli Affari Regionali, innamorato di Maradona – non abbiamo mai vinto scudetti di cartone come l'Inter». Non si sottrae alle scaramucce Ignazio La Russa, ultrà nerazzurro da Fdi: «Puntiamo allo scudetto il prossimo anno – dice – intanto si riparta, poi guferò gli amici bianconeri».

Nel Palazzo i biancocelesti ci credono, come raccontano sia Sestino Giacomoni di Fi che Francesco Lollobrigida del Club Lazio Parlamento ricordando la vittoria dello scudetto di 20 anni fa. «Il nostro slogan – dice il tifoso juventino, Filippo Sensi del Pd – è "fino alla fine", lo vinceremo sul campo il titolo». Il romanista Gasparri, ovviamente, è anche lui pronto a gufare i biancocelesti. «Ho visto sui social che i nostri si sono tenuti in forma anche allenandosi a casa. Se il calcio dovesse riprendere – chiude Roberto Fico – sogno l'impresa del mio Napoli con il Barcellona, possiamo farcela. Magari con un gol di Mertens, il mio preferito». Un calcio al virus, un ritorno alla normalità che non ha bandiere né di partito né di club.

I FAVOREVOLI



SALVINI Tifoso milanista, propone: «Facciamo giocare le squadre del nord al San Paolo»



RENZI Fiorentino doc, invita «a non essere snob, il calcio crea molti posti di lavoro»



MELONI Romanista purosangue, chiede di ripartire «in sicurezza ma in fretta»



LA RUSSA Interista siciliano, «punta allo scudetto il prossimo anno, intanto si gufa la Juventus»



BOCCIA Il ministro juventino ricorda «di non aver mai vinto scudetti di cartone»



GASPARRI Giallorosso a vita, è pronto, se si riparte, a «gufare i biancocelesti»

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

IL MATTINO

Data: 15.05.2020 Pag.: 1,21
Size: 655 cm2 AVE: € 78600.00
Tiratura: 52131
Diffusione: 34244
Lettori: 545000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile



BERLUSCONI «Non è fondamentale la ripresa ma comunque il governo sta facendo poco per il calcio e lo sport»



SENSI Juventino, vuole «vincere lo scudetto sul campo e non a tavolino»



FICO Napoletanissimo, sogna «una vittoria contro il Barcellona in Champions, magari con gol di Mertens»



GIACOMONI Laziale di Forza Italia, ricorda lo scudetto vinto venti anni fa

il Resto del Carlino
RAVENNA
Dir. Resp.: Michele Brambilla
15-MAG-2020
da pag. 3
foglio 1
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 9841 - Lettori: 129000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 42 %

Bonitta al lavoro per costruire la nuova diagonale regista-opposto

Non è più sicuro l'arrivo di Pinali da Modena, mentre ieri il canadese Vernon Evans è approdato a Perugia

Nella mattinata di ieri il pallavolista Paolo Zonca ha salutato la formazione del Nantes con un messaggio pubblicato sul profilo del club transalpino («È una scelta difficile, perché con voi ho vissuto momenti incredibili»). Da oggi dunque, lo schiacciatore isontino – primo acquisto della Consar – può tuffarsi nella nuova avventura giallorossa. Ora, il direttore sportivo e allenatore Marco Bonitta, può concentrarsi, in particolare, sull'allestimento della diagonale alzatore-opposto e sull'arrivo di un 'bomber' straniero di posto 4.

Va ribadito infatti che, la Superlega 2020-2021, non prevederà il blocco delle retrocessioni, come invece ipotizzato nel periodo caldo del lockdown. Se Sora accetterà di ripartire dalla serie A2, ci sarà solo una retrocessione. Poiché un regista 'spendibile' – ovvero il serbo Batak, classe 2000, considerato un astro nascente del volley internazionale – è già in organico, la lente di ingrandimento è posta su 'zona 2': «Un occhio va al budget – ha spiegato Bonitta – e l'altro al mercato. Dipenderà molto dal peso specifico dell'opposto che andremo ad ingaggiare, ma anche dal suo passaporto, perché, certi ragionamenti, vanno fatti tenendo in considerazione il tetto degli stranieri».

Fino a qualche giorno fa, 'radiomercato' dava per scontato l'arrivo dell'opposto Pinali da Modena. Poi però, il caso-Zaytsev (proposta di decurtazione del 50% dello stipendio rispedita al mittente da parte del giocatore), ha spinto il club canarino a cautelarsi, bloccando quindi l'uscita di Pinali, che resta pur sempre un 'signor' giocatore (azzurro con 2 stagioni di Superlega nel curriculum). Nel gioco degli incastri, Bonitta tiene dunque le antenne dritte anche per l'altro capo della diagonale. Non è escluso infatti – anzi secondo alcuni addetti ai lavori è abbastanza probabile – che si concretizzi la possibilità di portare a Ravenna un palleggiatore titolare di esperienza. Sta circolando il nome del bulgaro Seganov (ex Sora, l'anno scorso in Turchia), ma al momento Bonitta l'ha definita una 'ipotesi remota'. «Oltre all'opposto – ha precisato infatti il tecnico ravennate – l'altro importante nostro obiettivo di mercato è legato allo schiacciatore».

Per la panchina invece, ovvero per i vari Margutti junior da San Donà (serie A3) e Mosca da Calci (A2), se ne parlerà più avanti in base anche a quanto avanzerà del budget.

Nel frattempo, ieri mattina, la Sir Safety Perugia ha annunciato l'arrivo di Vernon-Evans da Ravenna. L'opposto canadese, che si era guadagnato la ribalta italiana a suon di prestazioni da incorniciare (soprattutto in attacco e battuta), sarà il 'vice' di Atanasijesvic. Dopo Buchegger (Monza), Torres (Kedzierzyn-Kozle, Polonia) e Rychlicki (Civitanova), Vernon è il 4° opposto consecutivo che lascia Ravenna per un top club: «A Perugia – ha commentato il canadese da neo perugino che ritroverà altri 2 ex giallorossi, ovvero i centrali azzurri Ricci e Russo, e forse anche Ter Horst – proseguirò nel percorso professionale per migliorarmi, sia dentro che fuori dal campo. I 'sirmaniaci'? Stavolta sarò dalla loro stessa parte! Non vedo l'ora di sentire tutto il 'fuoco' dei tifosi e di prendere tutta la loro energia».



Vernon Evans è il quarto opposto che lascia Ravenna per un top club



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE